



TRIBUNALE DI FROSINONE

R.G. n. 67/23 proc. un.

IL GIUDICE

letto il ricorso depositato da Frasca Isabella per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e la documentazione allegata;
visto il proprio decreto emesso in data 30/06/2023;
vista la ulteriore documentazione depositata,

OSSERVA

Nel proprio decreto emesso in data 30/06/2023, questo giudice aveva evidenziato alcune possibili criticità, le quali sono così sintetizzabili: a) l'OCC ha comunicato la proposta ed ottenuto la certificazione di cui al comma 4 dell'art. 68 CCII da parte degli uffici fiscali centrali, ma non è chiaro se analoga attività sia stata effettuata con riferimento agli uffici fiscali degli enti locali competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante; b) quanto alla cause del sovraindebitamento, l'OCC fa riferimento a patologie della Frasca che l'hanno costretta ad affrontare cure mediche con costi a suo carico e che hanno inciso sulla sua attività lavorativa, ma di esse non vi è prova; c) per quanto attiene alla vendita della quota dell'immobile cui fa riferimento l'OCC, il ricavato è stato utilizzato per estinguere debiti, per cui è possibile che ciò sia avvenuto in danno di altri creditori; d) l'OCC afferma che la proposta è più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, ma l'affermazione non è adeguatamente motivata, in quanto non tiene conto dell'intero patrimonio della debitrice e del suo reddito; e) ancor prima, difetta la connessa verifica circa l'esistenza di un trattamento dei creditori non inferiore rispetto a quello ottenibile in sede di liquidazione controllata; f) si prospetta l'applicazione, con riferimento al credito ipotecario, dell'art. 67, comma 4, CCII, per cui, atteso il riferimento al "*ricavato in caso di liquidazione*", va determinato non solo il valore di mercato del bene su cui grava la garanzia, come fatto, ma anche quello di liquidazione, ossia il probabile prezzo di vendita in sede di liquidazione giudiziale, e sulla base di quest'ultimo va determinata la quota di credito degradata a chirografo.

Oggi è stato documentalmente provato che l'OCC ha comunicato la proposta anche agli uffici fiscali degli enti locali competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante.

Quanto alle cause del sovraindebitamento, si osserva che il consumatore meritevole prefigurato dal legislatore, atteso il riferimento alla colpa grave, corrisponde a quello che nei paesi anglosassoni viene definito *well educated middle-class consumer*, cioè a colui che è capace di tutelarsi da solo poiché in grado di comprendere le informazioni che gli vengono fornite, ossia un soggetto che ha bisogno della procedura in questione solo in seguito ad accadimenti che sono, nella sostanza, imprevedibili (morte, malattia, perdita del lavoro, ecc.). Detta interpretazione, del resto, si impone perché l'opposto orientamento - secondo cui il consumatore è un soggetto non in grado di gestire adeguatamente le risorse di cui dispone e che fa ricorso al credito sopravvalutando le proprie capacità patrimoniali - importa la tacita abrogazione dell'art. 69, comma 1, CCII e rende pure irrilevante la relazione che l'OCC deve rendere ai sensi dell'art. 68, comma 2, lettera a), CCII.

Nel caso di specie, è stata prodotta la documentazione medica richiesta, la quale dimostra che la Frasca è affetta da una patologia che effettivamente l'ha costretta ad affrontare spese mediche consistenti ed ha determinato la riduzione della sua capacità lavorativa. Ne consegue che il sovraindebitamento non è connesso ad un comportamento gravemente colposo della debitrice, ma ad un fatto a lei non imputabile, ossia la malattia, la quale le ha impedito di svolgere determinate attività lavorative, fatto che, a sua volta, ha inciso sul reddito percepibile, così determinando lo stato di difficoltà economica.

In ordine alla vendita, la proposta di acquisto è dell'anno 2020 ed è relativa ad un immobile in proprietà. Il ricavato, inoltre, è stato destinato in parte all'Erario, ossia al pagamento delle spese relative alla successione in morte del padre della Frasca, ed in parte per la successiva divisione, ossia per la esatta individuazione dei beni che oggi fanno parte del patrimonio della Frasca. Non si tratta, pertanto, di un atto in frode ai creditori.

Quanto alla convenienza ed al trattamento minimale dei creditori, l'OCC ha chiarito che i beni della debitrice, eccezion fatta per quello su cui grava l'ipoteca relativa al contratto di mutuo, sono di scarso valore e di impossibile allocazione sul mercato: si tratta, infatti, di due vecchie autovetture, nonché di quote di un appartamento su cui grava un diritto di abitazione, di un locale commerciale e di piccoli appezzamenti di terreno. Come si evince dalla perizia in atti, si tratta di beni che sono, nella sostanza, incommerciabili, in quanto da ristrutturare (appartamento), infrazionabili (appartamento) e non allocabili sul mercato in considerazione della zona di ubicazione (locale commerciale e terreni).

Infine, l'applicazione, con riferimento al credito ipotecario, dell'art. 67, comma 4, CCII, è suffragata dalla corretta determinazione ed indicazione del valore di liquidazione del bene su cui grava la garanzia e dall'attestazione resa dall'OCC.

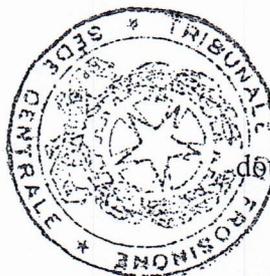
In conclusione, la domanda è ammissibile.

Attesa la situazione debitoria della Frasca, è probabile che prima dell'omologazione alcuni creditori avviano azioni esecutive o cautelari, così pregiudicando la futura esecuzione del piano e, con essa, il buon esito della procedura. L'istanza relativa alle misure protettive, pertanto, va accolta.

P.Q.M.

1. dispone che il presente decreto, unitamente alla proposta ed al piano, siano pubblicati, a cura dell'OCC, nell'apposita area del sito *web* del Tribunale o del Ministero della giustizia;
2. dispone che l'OCC comunichi, entro trenta giorni, i suddetti documenti a tutti i creditori;
3. avverte i creditori che: a) ricevuta la comunicazione di cui sopra essi devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, atteso che, in difetto, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in Cancelleria; b) nei venti giorni successivi alla comunicazione possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, da indicarsi nella comunicazione;
4. dispone che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra, sentita la debitrice, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;
5. dispone il divieto, per i creditori anteriori, di iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della debitrice;
6. manda alla Cancelleria per le comunicazioni alla debitrice ed all'OCC.

Frosinone, 21/07/2023



IL GIUDICE

dot. Andrea Petteruti



[Handwritten signature]

Avv. Norberto VENTOLINI
Avv. Paolo MELCHIONNA
Lungotevere Flaminio n.28, 00196 Roma (RM)
norberto.ventolini@registerpec.it
paolomelchionna@ordineavvocatiroma.org

TRIBUNALE DI FROSINONE

Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2022 n. 83

Debitore: Sig.ra Isabella Frasca

Advisor/legali: Avv.ti Paolo Melchionna, Norberto Ventolini

Professionista incaricato: Dott. Loreto Verrelli



Per la proponente, parte debitrice: signora **Isabella FRASCA**, nata a Fiuggi (FR) il 04/01/1978 ed ivi residente in via Armando Diaz 360/B (C.F: FRSSLL78A44D810I)) rappresentata e difesa dall'Avv. Norberto Ventolini, (C.F: VNTNBR70E05C773J) indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150; e dall'Avv. Paolo Melchionna (C.F: MLCPLA74D16F132G) indirizzo di posta elettronica certificata: paolomelchionna@ordineavvocatiroma.org, tel. 06-45424823 giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliata presso il loro studio legale sito in Roma al Lungotevere Flaminio n. 28, 00196 Roma, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti, assistita dall'Organismo di Composizione della crisi istituito presso l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Frosinone, con sede in Frosinone alla piazza Sandro Pertini n. 1 Pal. S.I.F., in persona del Referente, dott. Gerardo Masi, nato a Ceccano(Fr) il 22 maggio 1942, C.F. MSAGRD42E22C413W; e-mails segreteria@odcec.fr.legalmail.it - segreteria@fr.odcec.com, iscritto nella sezione A del registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento al n. 65 del Ministero di Giustizia.

PREMESSO

- che la signora Isabella Frasca è da considerarsi "consumatrice" ai sensi dell'art. 2 lettera e) del nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- che la proponente è da considerarsi "sovraindebitata" poiché versa in uno stato di "insolvenza" così come previsto dall'art. 2 lett. b) del Codice della Crisi, intesa come impossibilità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- che non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 2 del Codice della Crisi;
- che non ha utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui agli articoli 65 e ss. o all'articolo 74 e ss. del Codice della Crisi;
- che non ha subito per cause a sé imputabile uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 del Codice della Crisi;
- che, a causa dello stato di sovraindebitamento, la signora Isabella Frasca intende proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice della Crisi;
- che, la signora Isabella Frasca intende presentare la suddetta domanda presso il competente Tribunale di Frosinone tramite l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Frosinone, che con proprio provvedimento con n. di protocollo 14/22 del 23 novembre 2022, ha nominato quale Gestore della crisi da sovraindebitamento il Dott. Loreto Verrelli, nato a Torrice (Fr) il 25.04.1964, C. F. VRRLRT64D25L290K (all.1).

1. CRITERIO SOGGETTIVO: CAUSE DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO

La proponente versa in una grave situazione debitoria, alla quale non è riuscita più a fare fronte, in considerazione delle pendenze economiche accumulate nel tempo.

La proponente svolge, attualmente, la professione di infermiera professionale presso l'Asl di Frosinone con un contratto a tempo indeterminato. I debiti accumulati nel corso degli anni che hanno decretato l'attuale situazione di sovraindebitamento sono stati causati dalla necessità di far fronte alle esigenze personali della istante, legate anche in un primo momento, dalle esigenze di tipo lavorativo che l'hanno prima portata a svolgere la propria professione in una città diversa da quella dove è nata e cresciuta, ovvero Roma. Ma non solo. Il desiderio di acquistare un immobile per destinarlo come abitazione principale, con conseguente richiesta di un mutuo, se in un primo momento non ha creato grosse difficoltà nel regolare pagamento della rata del mutuo, successivamente, complici anche altre spese necessarie, ha di fatto reso impossibile far fronte all'impegno assunto nei confronti dell'attuale INPS, allora INPDAP.

A questo debito devono poi aggiungersi gli altri accumulati nel corso del tempo che l'istante, nonostante lo stipendio mensile a sua disposizione non è riuscita ad onorare, di fatto entrando in una situazione di difficoltà economica, concretizzata in un perdurante squilibrio tra obbligazione assunte e possibilità di adempiervi, impossibile da risolvere se non attraverso il ricorso alla procedura di composizione della crisi mediante la ristrutturazione dei debiti prevista dal nuovo codice della crisi.

2. CRITERIO OGGETTIVO: AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Alla luce delle problematiche sopra esposte, la signora Frasca è in uno stato di sovraindebitamento previsto dall'art. 2 lett. c) del nuovo codice della crisi d'impresa per cui intende presentare proposta di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss. del summenzionato codice della crisi.

Ed infatti, la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ha determinato la definitiva incapacità di poterle adempiere con regolarità.

3. ESAME STATO PASSIVO DEL PROPONENTE

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione della proposta di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla debitrice, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione, così come ricostruita in forza della documentazione in suo possesso, nonché delle risultanze derivanti dalla documentazione inerente: estratti Crif (all. n.2), estratto dalla Centrale rischi della Banca d'Italia (all. n.3), dall'estratto di ruolo della AdE Pendenti (all. n.4), dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (all.4.1).

E 'altresì opportuno specificare che, in ordine alle posizioni debitorie riscontrate dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, si è provveduto a scorporare l'importo dovuto ai singoli Enti impositori a titolo di imposta, spese di notifica ed interessi maturati.

Tanto in forza dell'orientamento giurisprudenziale secondo il quale ed ai soli fini del voto: "nell'ambito delle operazioni di approvazione della proposta del sovraindebitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 3/2012, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate Riscossione la legittimazione al voto solo per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta esclusivamente ai corrispondenti Enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo, solo coloro possono quindi contestare l'eventuale ammontare del credito indicato dal ricorrente ed acconsentire alla rinuncia o alla falcidia prevista nel piano. Il voto eventualmente espresso dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per i crediti di competenza degli Enti impositori non è pertanto validamente prestato, poiché non proviene dal soggetto titolare del relativo diritto di credito (ex plurimis: Tribunale Bologna, 27 aprile 2018).

Alla luce di quanto su evidenziato, lo stato passivo ricadente sul debitore è così determinabile:

N. RIF. NOTE	CREDITORE	DEBITORE	DEBITO	PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBLIGAZIONE	N. ORDINE IMMOBILI (1)	VALORE IMMOBILI "RIFERITO AL DEBITORE/1"	VALORE PRIVILEGIO	DEBITO INCAPIENTE SU IPOTECARIO RIDOTTO A CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO IPOTECARIO
A	UniCredit Spa	FRASCA Isabella	Cessione quinto Stipendio						€ 22.838,92	
B	UniCredit Spa	FRASCA Isabella	Finanziamento / Prestito Personale						€ 7.814,19	
D	Ex Banca di Sassari Attuale BiBanca Spa	FRASCA Isabella	Cessione quinto Stipendio						€ 21.252,00	
H	AdE-Riscossione - Comune di Roma	FRASCA Isabella	Imposte e Tasse Comunali						€ 516,31	
J	AdE-Riscossione - Regione Lazio	FRASCA Isabella	Bolli autoveicoli						€ 1.269,46	
K	Comune di Fuggi	FRASCA Isabella	Imposte e Tasse Comunali						€ 408,00	
L	* INPS	FRASCA Isabella	Mutuo Ipotecario	Mutuo Ipotecario	15			€ 73.728,19		€ 83.000,00
M	Condominio GIRASOLE	FRASCA Isabella	Spese condominiali						€ 1.866,51	
TOTALI								€ 73.728,19	€ 56.021,39	€ 83.000,00

- In ordine al debito di cui al punto A), si tratta di somme dovute a titolo di cessione del quinto dello stipendio nei confronti della Unicredit Banca Spa;
- In ordine al debito di cui al punto B), si tratta di somma dovuta alla Unicredit Banca Spa a titolo di finanziamento/prestito personale;
- in ordine al debito di cui al punto C), si tratta di somma dovuta alla Unicredit Banca Spa a titolo di finanziamento personale;
- In ordine al debito di cui al punto D), si tratta di somme dovute a titolo di cessione del quinto dello stipendio all'ex Banco di Sassari, ora Bi Banca spa.;
- in ordine al debito di cui al punto H), si tratta di somme dovute al Comune di Roma a titolo di imposte e tasse non versate;

- in ordine al debito di cui al punto J), si tratta di somme dovute alla Regione Lazio, per omesso versamento del bollo automobilistico;
- in ordine al debito di cui al punto K), si tratta di somma dovuta al Comune di Fiuggi a titolo di imposte e tasse non versate;
- in ordine al debito di cui al punto L), si tratta di somma dovuta all'Inps a seguito della concessione alla proponente di un mutuo ipotecario;
- in ordine al debito di cui al punto M), si tratta di somme dovute al Condominio Girasole per omesso pagamento delle spese condominiali.

4. MASSE ATTIVE: CREDITI, REDDITI, BENI IMMOBILI E MOBILI DELL'ISTANTE.

4.1 Dettaglio dei crediti:

1 POSIZIONE SINGOLA - FRASCA Isabella

Tabella n. 10

N	DEBITORE	DATA RIFERIMENTO	DEPOSITO	CREDITO	N.RAPPORTO / CONTO	VALORE ORIGINE	EVENTUALI VNCOLI	IMPORTO ATTUALE
1	UniCredit Spa	30/09/21	Conto corrente	Saldo conto corrente	105777192			
TOTALE CREDITI								

- In ordine ai crediti sopra indicati, si evidenzia che la sig.ra Isabella Frasca risulta intestataria del seguente conto corrente:

1) c/c n. 105777192(all. n. 6) acceso presso la Banca Unicredit Spa, con un saldo attuale pari ad euro 0.

4.2 Redditi sig.ra Isabella Frasca

N	TIPO REDDITO	ANNO IMPOSTA	LORDO	NETTO		MENSILE NETTO	MEDIA MESE NEL TRIENNIO
1	Modello 730	2019	€ 25.992,00	€ 23.883,00		€ 1.990,00	
2	Modello 730	2020	€ 31.992,00	€ 25.921,00		€ 2.160,00	
3	Modello 730	2021	€ 27.799,00	€ 22.889,00		€ 1.907,41	
3	Modello 730	2022	€ 27.799,00	€ 22.889,00		€ 1.907,41	€ 1.991,20
TOTALE REDDITO MENSILE MEDIO ULTIMI 3 ANNI							€ 1.991,20

Dettaglio dei crediti:

In forza delle dichiarazioni dei redditi che si allegano (all n. 8), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante che è possibile meglio sintetizzare:

- 1) anno 2019, reddito lordo euro 25.992,00, netto pari ad euro 23.883,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.990,00;
- 2) anno 2020, reddito lordo 31.992,00, reddito netto euro 25.991,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 2.160,00;
- 3) anno 2021, reddito lordo euro 27.799,00, reddito netto pari ad euro 22.889,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.907,41;
- 4) anno 2022, reddito lordo euro 27.799,00, reddito netto pari ad euro 22.889,00, con un reddito netto mensile pari ad euro 1.907,41.

Per un reddito medio nel triennio pari ad euro 1.991,20.



4.3 Beni immobili e mobili sig.ra Isabella Frasca

In forza di visura catastale (all.5) e visure ipotecarie (all.5.1) e di visura estratta al PRA (all.7), si è ricostruita la situazione inerente il patrimonio immobiliare e mobiliare della sig.ra Isabella Frasca.

N	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	DATI IDENTIFICATIVI	PROPRIETA %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
1	A123 - ALATRI (FR) - Via Latina snc PT	Fabbricato	Foglio 81, Particella 618, Sub 8, Zona Cens. 2, Categoria, C/2, Magazzini e locali di deposito, Consistenza 4 mq, Superficie Catastale Totale: 8 mq, Rendita Euro 6,20.	50,00%		€ 1.900,00
2	A123 - ALATRI (FR) - Via Latina snc PT-1	Fabbricato	Foglio 81, Particella 618, Sub 6, Zona Cens. 2, Categoria, C/1, Negozi e botteghe, Consistenza 492 mq, Superficie Catastale Totale: 503 mq, Rendita Euro 4.141,78.	50,00%		€ 377.250,00
4	A123 - ALATRI (FR) - Via Piano PT- II	Fabbricato	Foglio 81, Particella 618, Sub 4, Zona Cens. 2, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 7, Consistenza 11,5 Vani, Superficie Catastale Totale: 274 mq, Rendita Euro 861,19.	50,00%		€ 160.975,00
5	A123 - ALATRI (FR) - Loc.Frittola- Montelena sc	Terreno	Foglio 88, Particella 461, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 1 ca 32, Reddito dominicale Euro 0,34, Reddito Agrario Euro 0,34	50,00%		€ 59,40
6	A123 - ALATRI (FR) - Loc.Frittola- Montelena	Terreno	Foglio 88, Particella 462, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 39 ca 30, Reddito dominicale Euro 10,15, Reddito Agrario Euro 10,15	50,00%		€ 1.768,50
7	A123 - ALATRI (FR) - Loc.Vallemiccina- Piano	Terreno	Foglio 81, Particella 1176, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 8 ca 31, Reddito dominicale Euro 3,00, Reddito Agrario Euro 2,79	50,00%		€ 373,95
8		Terreno	Foglio 81, Particella 494, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 7 ca 90, Reddito dominicale Euro 2,04, Reddito Agrario Euro 2,04	50,00%		€ 355,50
9		Terreno	Foglio 81, Particella 816, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 6 ca 90, Reddito dominicale Euro 1,78, Reddito Agrario Euro 1,78	50,00%		€ 310,50
10		Terreno	Foglio 81, Particella 1177, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 2, Superficie(mq) ha 0 are 1 ca 65, Reddito dominicale Euro 0,60, Reddito Agrario Euro 0,55	25,00%		€ 37,13
11		Terreno	Foglio 81, Particella 34, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 3, Superficie(mq) ha 0 are 17 ca 30, Reddito dominicale Euro 4,47, Reddito Agrario Euro 4,47	16,67%		€ 259,50
12		Terreno	Foglio 81, Particella 864, Sub ,, Qualità Seminativo arborato, Classe 2, Superficie(mq) ha 0 are 3 ca 80, Reddito dominicale Euro 1,37, Reddito Agrario Euro 1,28	12,50%		€ 42,75
15	A310 - FIUGGI (FR) - Via Armando Diaz n. 165	Fabbricato	Foglio 29, Particella 11, Sub 11, Zona Cens. 2, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 5, Consistenza 4 Vani, Superficie Catastale 83 mq, Rendita Euro 371,85.	100,00%	Iscrizione 17/2/2011 - Ipoteca volontaria - creditore INPS - Gravame Euro 261.870,00 *****	€ 83.000,00

TOTALE VALORE BENI (Quota parte) € 626.332,23

- In ordine all'immobile di cui al punto 1), si tratta di immobile in proprietà per la quota del 50% sito in Alatri (FR) alla via Latina snc identificato al NCEU dello stesso Comune al foglio 81. P.la 618, sub. 8, Zona censuaria 2, categoria C/2, magazzini e locali di deposito di mq 4 con rendita catastale pari ad euro 6,20, con valore stimato quota parte pari ad euro 1.900,00;
- In ordine all'immobile di cui al punto 2), si tratta di immobile in proprietà per la quota del 50%, sito in Alatri (FR), alla via Latina snc, identificato al NCEU dello stesso Comune al

- Foglio 81, P.lla 618, Sub.6, Zona Censuaria 2, Categoria C/1, negozi e botteghe, 492 mq con rendita pari ad euro 4.141,78 con valore pari ad euro 377.250,00;
- In ordine all'immobile di cui al punto 4), si tratta di immobile in proprietà per la quota del 50%, sito in Alatri (FR) alla via Piano, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 618, Sub.4, Zona censuaria 2, Categoria A/2, abitazione di tipo civile, classe 7, vani 11,5, superficie catastale 274 mq, rendita 861,19 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 160.975,00;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 5), si tratta di terreno in proprietà per la quota del 50%, sito in Alatri (FR), località Frittola snc identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 88, P.lla 461, seminativo arborato con reddito agrario di euro 0,34 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 59,40;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 6), si tratta di terreno in proprietà per la quota del 50% sito in Alatri (FR), località Frittola, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 88, P.lla 462, seminativo arborato, il cui valore pro quota è pari ad euro 1.768,50;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 7), si tratta di terreno in proprietà al 50% sito in Alatri (FR), località Vallemiccina, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 1176, seminativo arborato con reddito agrario pari ad euro 2,79 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 373,95;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 8), si tratta di terreno in proprietà al 50% sito in Alatri (FR), alla località Vallemiccina, seminativo arborato identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 494, con reddito agrario pari ad euro 2,04 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 355,50;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 9), si tratta di terreno in proprietà al 50% sito in Alatri (FR), alla località Vallemiccina, seminativo arborato identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 816, con reddito agrario pari ad euro 1,78 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 310,50;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 10), si tratta di terreno in proprietà al 25% sito in Alatri (FR) alla località Vallemiccina, seminativo arborato, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 1177, con reddito agrario pari ad euro 0,55 ed il cui valore pro quota è pari ad euro 37,13;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 11), si tratta di terreno in proprietà al 16,67%, sito in Alatri (FR), località Vallemiccina, seminativo arborato, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 34, con reddito agrario di euro 4,47 ed un valore pro quota pari ad euro 42,75;
 - In ordine all'immobile di cui al punto 12), si tratta di terreno in proprietà al 12,50%, sito in Alatri (FR) località Vallemiccina, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 864, reddito agrario di euro 1,28 con valore pro quota pari ad euro 42,75;



- In ordine all'immobile di cui al punto 15), si tratta di abitazione di tipo civile, sita in Fiuggi (FR) alla via Armando Diaz n.165, di proprietà intera della proponente, identificata al NCEU di detto Comune al Foglio 29, P.lla 11. Sub.11, Categoria A/2, classe 5, consistenza 4 vani, superficie catastale 83 mq ed il cui valore è pari ad euro 83.000,00. Detto immobile risulta gravato da ipoteca volontaria, iscritta in data 17/02/2011 da parte dell'Inps per un importo pari ad euro 261.870,00.

E' bene evidenziare che in data 8 marzo 2022 la ricorrente, insieme alla sorella sig.ra Isabella Frasca hanno ceduto il compendio immobiliare sito nel Comune di Alatri, strada statale 155 per Fiuggi ed identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 81, P.lla 341, Sub.5 categoria C/1 e gli annessi terreni agricoli identificati al NCEU al Foglio 81, P.lle 257-260. Il ricavato pro quota spettante alla proponente, ovvero euro 33.000,00 non è stato incassato dalla stessa, ma dalla sorella Katia Frasca ad estinzione dei debiti contratti nei suoi confronti nel corso degli anni. Operazione di vendita priva di alcuna finalità e consapevolezza derogatoria alla gerarchia dei privilegi di alcuni o tutti gli altri creditori della signora Isabella Frasca.

La sig.ra Isabella Frasca è inoltre proprietaria dei seguenti beni mobili registrati, come da tabella che segue:

- in ordine al punto 16), si tratta di autovettura Marca Renault, Modello X Mod, con targa ES653EC, immatricolata in data 11.06.2013 e con valore commerciale pari ad euro 5.100,00;

- in ordine al punto 17), si tratta di autovettura Marca Toyota, modello Yaris con targa CH710JN, immatricolata in data 25.06.2003 con valore commerciale pari ad euro 2.100,00.

BENI MOBILI

1 POSIZIONE SINGOLA - FRASCA Isabella

Tabella n. 8

N	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	DATI IDENTIFICATIVI	PROPRIETA %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
16		Autoveicolo	Marca RENAULT, Modello X-MOD, Telaio VF1JZ14K649036095, Targa ES653EC, Serie N/D, Classe AUTOVETTURA, Data 1^ Immatric.ne 11/6/2013	100,00%		€ 5.100,00
17		Autoveicolo	Marca TOYOTA, Modello YARIS, Telaio JTDKC183905035546, Targa CH710JN, Serie 1,4 TDI, Classe AUTOVETTURA, Data 1^ Immatric.ne 25/6/2003	100,00%		€ 2.100,00
TOTALE VALORE BENI						€ 7.200,00

Dettaglio dei Beni Mobili e Immobili posizione singola: FRASCA Isabella

5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all. 9), risulta che la sig.ra Isabella Frasca è residente in Fiuggi (FR), alla via Armando Diaz 360/B

SPESE DI SOSTENTAMENTO E RESIDENZA ANAGRAFICA

Tabella n. 15

N	COD	SOGGETTO	SOST.NTO SPESE / MESI	RESIDENZA INDIRIZZO	TOTALE COMPONENTI	DI CUI FIGLI	DI CUI MINORI	DI CUI ALTRO	RESIDENZA CERTIFICATA
1	1	FRASCA Isabella	1.100,00	Fiuggi (FR) in Via Armando Diaz,	1				x

Con riguardo alla spese di sostentamento, la sig.ra Frasca, come da dichiarazione allegata alla presente proposta (all.10), dichiara che le stesse sono pari ad euro 1.100,00 mensili.

6. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Ai fini di fornire maggiore riscontro al contenuto della presente proposta di ristrutturazione dei debiti, si riassume, di seguito la posizione di debito dell'istante:

N	RIF. NOTE	CREDITORE	DEBITORE	DEBITO	PRIVILEGIO / GRAVAME/ OBBLIGAZI ONE	N. ORDINE IMMOBILI (*)	VALORE IMMOBILI "RIFERITO AL DEBITORE/I"	VALORE PRIVILEGIO	DEBITO INCAPIENTE SU IPOTECARIO RIDOTTO A CHIR. RIO	IMPORTO DEBITO CHIR. RIO	IMPORTO DEBITO IPOTECARIO
A		UniCredit Spa	FRASCA Isabella	Cessione quinto Stipendio						€ 22.838,92	
B		UniCredit Spa	FRASCA Isabella	Finanziamento / Prestito Personale						€ 7.814,19	
D		Ex Banca di Sassari Attuale BiBanca Spa	FRASCA Isabella	Cessione quinto Stipendio						€ 21.252,00	
H		AdE-Riscossione - Comune di Roma	FRASCA Isabella	Imposte e Tasse Comunali						€ 516,31	
J		AdE-Riscossione - Regione Lazio	FRASCA Isabella	Bolli autoveicoli						€ 1.269,46	
K		Comune di Fiuggi	FRASCA Isabella	Imposte e Tasse Comunali						€ 408,00	
L	*	INPS	FRASCA Isabella	Mutuo Ipotecario	Mutuo Ipotecario	15			€ 73.728,19		€ 83.000,00
M		Condominio GIRASOLE	FRASCA Isabella	Spese condominiali						€ 1.866,51	
TOTALI									€ 73.728,19	€ 56.021,39	€ 83.000,00

Ne consegue un debito complessivo pari ad euro 212.749,58 di cui 83.000,00 come debito ipotecario, euro 56.021,39 come debito chirografo ed euro 73.728,19 come ipotecario ridotto a chirografo.

A fronte di detta posizione di debito, la istante intende proporre la ristrutturazione del debito, formulata secondo le seguenti modalità.

	debito originario	Falcidia	Debito residuo	interessi	interessi al 5%					
1	Unicredit Banca spa	22.838,92	85,00%	3.425,84	5%	3.939,71	3	anni	38	rate da 103,68 mensili
2	Unicredit Banca spa	7.814,19	85,00%	1.172,13	5%	1.347,95	3	anni	38	rate da 35,47 mensili
3	BiBanca ex Banca di Sassari	21.252,00	85,00%	3.187,80	5%	3.665,97	3	anni	38	rate da 96,47 mensili
4	Condominio Il Girasole	1.866,51	85,00%	279,98	5%	321,97	3	anni	38	rate da 8,47 mensili
5	AdE Riscossione - Regione Lazio	1.269,46	0,00%	1.269,46	0%	1.269,46	1	anni	4	rate da 317,37 mensili
6	AdE Riscossione - Comune di Roma	516,31	0,00%	516,31	0%	516,31	1	anni	4	rate da 129,08 mensili
7	Comune di Fiuggi	408,00	0,00%	408,00	0%	408,00	1	anni	4	rate da 102,00 mensili
8	Compenso OCC	8.296,00	0,00%	8.296,00	0%	8.296,00	2	anni	17	rate da 488,00 mensili
11	Imps (residuo chirografo)	73.728,19	85,00%	11.059,23	5%	12.718,11	3	anni	38	rate da 334,69 mensili
Totale		137.989,58		29.614,74						Totale rate mensili 1.615,22

Più precisamente la sig.ra Isabella Frasca intende prevedere il seguente piano dei pagamenti:

- Pagamento integrale del compenso spettante all'OCC, ovvero la somma di euro 8.296,00 in 17 rate mensili di cui la prima rata, di importo pari ad euro 296,00 sarà corrisposta il 31 luglio 2023, mentre le successive 16 rate mensili da euro 500,00 ciascuna saranno corrisposte a partire dal 31 agosto 2023 al 30 novembre 2024;
- Pagamento del creditore ipotecario attraverso la vendita dell'immobile sito nel Comune di Fiuggi, alla via Armando Diaz n.165 ed identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 29, P.Illa 11, Sub.11 e assegnazione del ricavato dell'intero valore di realizzo, stimato in circa euro 83.000,00, con il residuo debito degradato in chirografo che sarà trattato, ai fini del pagamento, come i restanti debiti in chirografo. La vendita dell'immobile, considerati i tempi tecnici per approntare le necessarie procedure, si stima non possa avvenire prima del 2024;
- Il pagamento dei debiti privilegiati in 4 rate di pari importo per euro 548,44, con la prima rata che sarà pagata il 31 dicembre 2024 e l'ultima il 31 marzo 2025;
- Per i debiti in chirografo, si prevede lo stralcio degli stessi al 85% e in 38 rate mensili a partire dal 30 aprile 2025 al 31 maggio 2028, ed in particolare:
 - 1) Il credito vantato dalla Unicredit Banca spa, ovvero la somma di euro 22.838,92 da stralciare al 85% per una somma ad euro 3.939,71 da pagare in 38 rate mensili da euro 103,68 comprensiva del tasso di interesse al 5%;
 - 2) Il credito vantato dall'Unicredit Banca spa, ovvero la somma di euro 7.814,19 da stralciare al 85% per una somma pari ad euro 1.347,95 da pagare in 38 rate mensili da euro 35,47 comprensiva al tasso di interesse al 5%;
 - 3) Il credito vantato dalla Bi Banca spa ex Banca di Sassari spa, ovvero la somma di euro 21.252,00 da stralciare al 85%, per una somma pari ad euro 3.665,97 da pagare in 38 rate mensili da euro 96,47 al tasso del 5%;

- 4) Il credito vantato dal Condominio Il Girasole, ovvero la somma di euro 1.866,51 da stralciare al 85% per una somma pari ad euro 321,97 da pagare in 38 rate mensili da euro 8,47 al tasso del 5%;
- 5) Il credito vantato dall'Inps, come debito in chirografo, ovvero la somma di euro 73.728,19 da stralciare al 85% per una somma pari ad euro 12.718,11 da pagare in 38 rate mensili da euro 334,69 al tasso del 5%.

Per una rata complessiva, relativamente al pagamento del debito in chirografo, pari ad euro 578,78 mensile.



Fattibilità Economica della proposta-determinazione attivo disponibile

Invero, come su evidenziato, a fronte della necessità di fare fronte alle spese di sostentamento necessarie all'istante, il reddito disponibile ai fini della presente proposta risulta così determinabile:

reddito dichiarato annuale pari ad euro 22.889,00, per un reddito mensile dichiarato pari ad euro 1.991,00. Le spese familiari annuali sono pari ad euro 13.200,00, per un importo mensile di euro 1.100,00. Rispetto alla rata mensile prevista, come già dettagliatamente descritto in precedenza, la istante provvederà per i primi 17 mesi al pagamento integrale del compenso per l'OCC, ovvero la prima rata pari ad euro 296,00 e le successive rate di importo pari ad euro 500,00. Il pagamento dei debiti privilegiati in 4 rate mensili di importo pari ad euro 548,44, con prima rata prevista per 31 dicembre 2024 e l'ultima il 31 marzo 2025. I debiti di rango chirografario saranno invece pagati in 38 rate, a partire dal 30 aprile 2025 fino al 31 maggio 2025 con una rata pari ad euro 578,78, importo a cui andrà aggiunto l'ulteriore importo relativo al debito in chirografo risultante dalla vendita dell'immobile sito in Fiuggi.

Rispetto delle cause legittime di prelazione ex art.2741 c.c.

Nel caso in esame sono stati rispettati tutti i privilegi, considerato che nessuna vendita di beni immobili è stata prevista al fine di dipanare la situazione di sovraindebitamento degli istanti, ma introdotta una proposta di accordo con esclusione di liquidazioni immobiliari. Invero le tempistiche e le modalità di pagamenti della massa creditoria, seppur prevedono un pagamento dei creditori chirografari in parallelo a quello della massa ipotecaria, non incidono sull'ordine delle cause legittime di prelazione di cui all'art.2741 c.c. data la natura di accordo della presente proposta con esclusione della messa in vendita dei beni immobili oggetto di garanzia dei creditori privilegiati.

Ne consegue che nessuna violazione dell'art.2741 c.c. che prevede il concorso dei creditori nel rispetto delle clausole di prelazione è stata comminata sia sotto il profilo della posizione preferenziale garantita dalla norma ai creditori privilegiati, sia sotto il profilo della postergazione del pagamento degli stessi rispetto al credito vantato dai chirografari.

8. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore la signora Frasca, chiede che l'Ill.mo Signor Giudice Delegato, valutata l'ammissibilità della domanda, così come proposta secondo le disposizioni degli artt. 67, 68 e 69 CCII dichiari l'ammissibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, con la conseguente omologa .

Si allegano i seguenti **documenti**:

1. Nomina gestore OCC;
2. Estratto Crif
3. Estratto centrale rischi Banca d'Italia;
4. Certificazione Agenzia delle Entrate Carichi pendenti;
- 4.1) estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione;
5. Visura catastale sig.ra Frasca;
 - 5.1 visura ipotecaria sig.ra Frasca
6. Estratti conto Unicredit 2019;
 - 6.1 Estratto conto Unicredit 2021;
 - 6.2 Estratto conto Unicredit 2022;
7. Visura al PRA;
8. Dichiarazione redditi anno 2019 sig.ra Frasca;
 - 8.1 dichiarazione dei redditi anno 2020 sig.ra Frasca
 - 8.2 dichiarazione dei redditi anno 2021 sig.ra Frasca
9. Certificato di stato famiglia e residenza;
10. Spese di sostentamento;
11. Certificazione cancelleria esecuzione immobiliare e mobiliare;
12. Carichi pendenti penali e casellario giudiziale;
13. Certificato cancelleria lavoro e fallimentare;
14. Visura protesti.

Tarquinia 15.06.2023

Avv. Norberto Ventolini

Avv. Paolo Melchionna

COMPOSTA DA PAG. 10



È copia conforme all'originale

31 LUG. 2023

UFFICIO CANCELLIERE
Dr. Roberto Maresca

[Handwritten signature]